

"PAMELA NUBILE," di Carlo Goldoni al Piccolo Teatro di Torino



TORINO, settembre
La sera del 3 novembre si riaccenderanno le luci della ribalta del Piccolo Teatro della Città di Torino, con un omaggio divenuto ormai tradizionale a Carlo Goldoni. Andrà in scena, infatti, la commedia « Pamela nubile ». Ad essa seguiranno « L'Onorevole Ercole Malladri » di Giuseppe Giocosa, quale commemorazione nazionale del popolare autore piemontese, « Liola » di Luigi Pirandello, in celebrazione del XX anniversario della morte, e « La Maschera ed il volto » di Luigi Chiarelli, che concluderà il primo ciclo di rappresentazioni interamente dedicato ad opere di autori italiani.

Di un secondo ciclo faranno parte: « L'anima buona di Secuan », di Bertold Brecht, il grande poeta e commediografo tedesco scomparso recentemente, una novità italiana, per la quale si fanno i nomi degli autori di Aldo Nicolai, Antonio Menuschi, Alfredo Balducci; la commedia « Il niù felice dei tre » di Eugenio Labiche e « La bisbetica domata » di Shakespeare. Sarà anche presentato uno spettacolo per ragazzi: « Don Sancho d'Aragona » di Corneille.

Nico Pepe, direttore infaticabile e sensibile alle esigenze artistiche del « Piccolo Teatro » ha già preparato la compagnia che agirà nella stagione 1956-57. Di essa fanno parte le attrici Clara Auteri, Vittorina Benvenuti, Carla Bizzarri, Lucia Catullo, Gabriella Giacobbe, Nina Giardini,

ed Anna Maria Mion; gli attori Leonardo Cortese, Giovanni Bosso, Vittorio Di Giuso, Gianni Diotaluti, Carlo Enrico, Mario Ferrari e Pier Paolo Porta. Registi degli spettacoli saranno Giacomo Colli, Ernesto Cortese, Gian Franco de Bosio, Enrico Romero.

Il Piccolo Teatro della Città di Torino è al suo secondo anno di vita e ha già al suo attivo una serie di notevoli affermazioni presso il pubblico e la critica. Fra le attività marginali del Piccolo Teatro si appresta a svolgere due importanti iniziative: i « Lunedì di Piccolo Teatro » e i « Quaderni ». In una serie di dieci lunedì, la Compagnia presenterà in lettura testi teatrali di grande interesse, mai o raramente rappresentati. Saranno presentati, tra gli altri, testi di Racine, Büchner, Corneille, Courteline, Majakowskij, Gide, Manzoni, Conti Cervantes, e un testo del Teatro Religioso Antico.

Tutte le letterature saranno precedute da dissertazioni di personalità delle lettere e del Teatro; hanno aderito all'iniziativa, Carlo Terron, Roberto Rebora, Pierre Moortgat, Augusto Grosso, Giorgio Cuazotti, Giannino Galloni, Gian Renzo Morteo. Per quanto riguarda i « Quaderni » si tratta di una raccolta di studi su persone, testi e problemi teatrali; il primo numero di questa interessante collana, che verrà salutata con piacere da quanti amano il teatro sarà dedicato a Silvio D'Amico; seguiranno un « Quaderno » su Pirandello, uno su Goldoni e uno riguardante i « Lunedì del Piccolo Teatro ». Ma l'attività del « Piccolo Teatro » non si ferma qui. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione per allievi attori e allieve attrici; corsi che avranno inizio il 20 ottobre con una prolusione inaugurale pubblica e che comprenderanno, quasi materie di insegnamento: dizione, interpretazione, trucco, organizzazione dello spettacolo, storia del teatro, Canza e mimo. L'istituzione torinese integrerà, inoltre, il proprio lavoro con ampi programmi di recite nelle provincie del Piemonte, con l'istituzione di giri fuori regione e di serate a riduzione per studenti e lavoratori, con l'organizzazione di incontri culturali e spettacoli straordinari per aziende, scuole, enti ed associazioni.

CORRIERE DI SICILIA

27 settembre 1956

S. BRUNO